

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

Ophiophila - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XIX - Luglio 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Luglio 2013





Stupenda skyline di Davide Cimino

IL BICENTENARIO DELLA TORRE - IV

Perché una torre tanto alta?

A CURA DI FRANCESCO GHIDOTTI



Oggi sappiamo che la nostra Torre è una delle più alte d'Italia. Nel 1803 i Palazzolesi non erano in grado di fare dei confronti con altre torri: se la sono trovata davanti e basta. Risposta troppo semplice e ovvia. Ci domandiamo: i nostri compaesani avevano proprio intenzione di innalzare un monumento così imponente? Secondo me, no. E' venuto su a poco a poco. Prendiamo le mosse dal 1803 quando il consiglio comunale affronta il problema del nuovo campanile. Interpellato, il perito C. Antonio Manna, aveva assicurato che il torrione della Mirabella, era idoneo a sostenerne il peso e aveva proposto una prima soluzione. Un altro progetto era stato predisposto nel 1804 dall'architetto Giuseppe Zuccoli, incaricato di difendere gli interessi dei Palazzolesi nel confronto con l'architetto Elia di Bergamo, nominato dai Clarensi. Lo Zuccoli confermava che il torrione avrebbe potuto sostenere un campanile alto 85 braccia bresciane che, aggiunte alle 30 del basamento, sarebbe arrivato a 115, pari a 55 metri.

Il nuovo "impianto" come l'aveva definito l'architetto Capitanio di Bergamo nel 1809, era un campanile alto circa 50 metri, a base poligonale, poggiato sulla torre del Castello e non aveva nulla a che vedere colla Torre

❑ a pag 3



Spegnifuoco in un libro

Il volume di Bonari sui nostri pompieri dal 1883

DI PIERLUIGI ZANOLA

Giovedì 30 maggio, nel palazzo Marzoli in vicolo Duranti, si è tenuta la presentazione del volume "Quando suona la sirena. Storia dei Vigili del Fuoco di Palazzolo sull'Oglio dal 1883", scritto dal giornalista Marco Bonari ed edito dalla Compagnia della Stampa – Massetti Rodella Editori. L'evento ha costituito il prologo delle manifestazioni programmate per festeggiare il 130° anniversario di fondazione del distaccamento palazzolese.

La serata ha visto la partecipazione di un folto pubblico che ha riempito in ogni suo angolo il pur capiente salone della Fondazione Angelo Marzoli. Tra i presenti le autorità dei Vigili del Fuoco provinciali ed il Sindaco di Palazzolo, avv. Gabriele Zanni, affiancato dai Sindaci dei sette comuni del comprensorio posto sotto la giurisdizione del distaccamento. Numerosi gli esponenti ed i rappresentanti delle tante Associazioni di volontariato operanti in riva all'Oglio che, insieme agli amici ed ai simpatizzanti dei pompieri non hanno voluto mancare all'evento. Con questa opera formata da 280 pagine e da quasi 500 fo-

❑ a pag 8

STUDIO DENTISTICO
Dott. GUIDO ANTONIOLI

VISITA CON PANORAMICA
E PREVENTIVO GRATUITI
ANCHE IL SABATO

IL VANTAGGIO DI UNO STUDIO
AD ALTA PROFESSIONALITA'

ASSOCIATO AD Amicodentista.com

SEDAZIONE COSCIENTE
(per superare paura e ansia anche dei bambini)

Via Santissima Trinità,19
Palazzolo sull'Oglio (BS)
TEL. E FAX:0307401061 CELL.3463241551

GOLD 2009

ACQUISTIAMO ORO USATO

PAGAMENTO IN CONTANTI

GRUMELLO DEL MONTE (BG)
Via Roma, n°17 - Strada Statale

Presenti anche a ROVATO (BS)
Via XXV Aprile - Tel. 030.7270082

TAPPEZZERIE POZZEBON ATELIER

Veste gli ambienti

TENDAGGI CLASSICI E MODERNI
SALOTTI E LETTI SU MISURA
TENDE DA SOLE
RINNOVO IMBOTTITI MODERNI E D'EPOCA
TENDE TECNICHE E A RULLO
COMPLEMENTI D'ARREDO
LABORATORIO ARTIGIANALE SU MISURA

SHOW ROOM: VIA SGRAZZUTI, 3 - TEL. E FAX 030 73 27 28
LABORATORIO: VIA XXI LUGLIO, 18/B - TEL E FAX 030 74 01 343
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
www.atelierpozzebon.it - info@atelierpozzebon.it

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

Prima di andare all'estero... passa da noi

Palazzolo sull'Oglio (BS)
Via G. Matteotti, 85
Tel. 030 7300084
Cell 338 9102084
www.fededent.it
info@fededent.it

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi



Eurovision fotocine 2
Via Romana 7 - PALAZZOLO s/O - 030.734200
Fotografiamo il tuo giorno più bello
Ritaglia la pubblicità e prenota il tuo servizio fotografico con lo sconto del 10%



Ricordando la Festa dello Sport

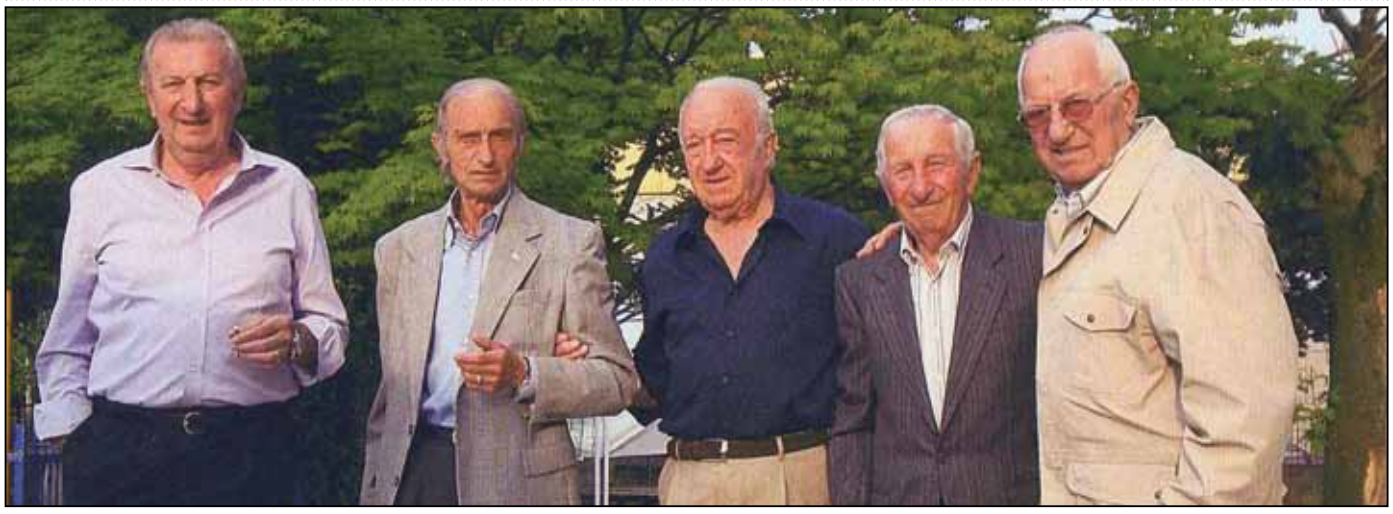
di Arturo Pozzali

Come molti sportivi palazzolesi avranno notato, quest'anno, la tradizionale festa a loro dedicata non si è svolta; i membri del comitato organizzatore hanno deciso, di comune accordo che la Ventiseiesima edizione (Giugno 2012) avrebbe finito in bellezza, l'attività del loro storico sodalizio. Il "Comitato Festa dello Sport Palazzolese" era nato circa vent'anni fa, dall'iniziativa comune di alcuni palazzolesi che volevano gestire in modo continuato l'evento che una volta l'anno, raggruppava le associazioni sportive locali.
I primi anni quasi in sordina, legata soprattutto al mondo del calcio, in poco tempo, grazie all'opera del comitato, è cresciuta diventando una consolidata realtà che abbracciava tutte le discipline sportive presenti sul territorio.
Il lavoro dei volontari ha permesso di acquisire tutta una serie di attrezzature che hanno permesso, di anno in anno, il miglioramento del servizio e del cibo servito durante il periodo dell'evento.Per questo e per molti altri motivi la decisione di sciogliersi è costata molto a tutti i membri ed è maturata dopo una lunga riflessione. La motivazione principale è il mancato ricambio generazionale dei membri operativi del comitato, cuochi, fuochisti, baristi, addetti al servizio e per ultimo il sottoscritto presidente hanno già superato i 70 anni e pure da un pezzo; dieci giorni di lavoro continuo con ritmi spesso elevati erano per molti, diventati troppo impegnativi. Per concludere in bellezza questa lunga avventura e come ultima decisione ufficiale il " Comitato della Festa dello Sport Palazzolese " ha donato gran parte delle attrezzature alla comunità Shalom che saprà farne buon uso.
Grazie a tutti i membri del comitato, a chi ci aiutato in questi anni, alle amministrazioni comunali che si sono succedute e che ci hanno sempre sostenuto e a tutti i palazzolesi che in questi anni hanno partecipato alla nostra festa. ■



Foto di repertorio di quelli che hanno animato per 26 anni la festa dello sport a Palazzolo

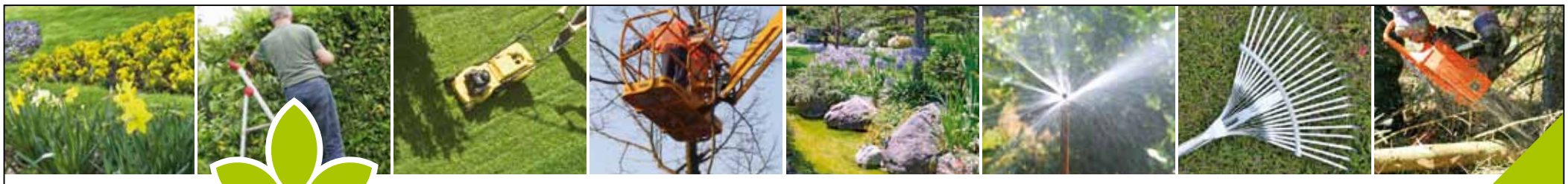
Cartolina



I fratelli Consolati. Da sinistra: Aldo, Bruno, Alfredo, Vittorio e Gino.
Tutti gli anni ricordano i loro genitori con una S. Messa ed organizzano una gara di bocce che quest'anno, purtroppo, si è dovuta disputare a Pontoglio, in quanto a Palazzolo non vi è più il bocciodromo. Sono stati 320 i partecipanti per le categorie A, B, C e D.
Aldo Consolati ringrazia gli sponsor: Dottor Gianantonio Lanfranchi e Cesare Viola, e noi ci congratuliamo con Aldo Consolati della Comer, che è sempre attaccato a questo ricordo da 21 anni







GREEN service

Cooperativa Sociale Palazzolese
S.C.R.L. ONLUS

Green Service progetta e manutiene aree verdi pubbliche e private, in collaborazione con il Garden il Pioppo. Sia il service che la serra sono gestiti dalla "Cooperativa Sociale Palazzolese onlus" che reinveste gli utili nel continuo miglioramento dei servizi offerti e nell'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli.

Scegli etico. Scegli Green service.

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO tel 030.7300888

¬ dalla pag. 1 - Perchè una...

odierna.
Rassicurati gli utenti dalla seriola di Chiari, che scorre sotto il castello, circa la solidità della nuova costruzione, il 23 giugno 1813, duecento anni fa, sono assunti i primi manovali e inizia, dopo 10 anni dalla delibera comunale, l'edificazione della Torre.
Il lato artistico
Intorno alla Torre fervevano in quegli anni gli interventi, programmati dal governo austriaco del Lombardo Veneto, per il rifacimento dei tronchi di strada postale, che attraversava l'abitato, cominciando dalla Cesarina giù fino in Piazza e su verso il Maglio, passando proprio ai piedi del nuovo campanile.
Convenivano sul posto ingegneri e capi mastri che non potevano non osservare l'opera avviata dai Palazzolesi. Infatti, l'ingegnere capo Bettoni il 3 aprile scriveva delle osservazioni tese al miglioramento del progetto steso dal Berenzi nel 1810.
"Volendosi finalmente proseguire ad ultimare l'importante opera della nuova torre da erigersi sopra il bastione a mezzogiorno del castello di Palazzolo, dietro l'ordine superiore di passare ad una regolare perizia di tutta l'opera di che si tratta il sottoscritto dimandato dal sig. cancelliere censuario di Chiari ing. Viganò per assisterlo nella compilazione della perizia, dietro alcune riflessioni fatte nel esaminare col medesimo la località ed il disegno Berenzi fatto nel 1810, sul quale è stata incominciata una parte del lavoro, la fabbriceria del comune ha dimostrato desiderio che l'idea probabile dell'intraprendimento dell'opera sia assecondata dalla vista della maggior possibile economia senza trascurare preventivamente ogni e qualunque operazione che valga a precisare dati certi sopra i quali basar possa le sue misure nel procuramento degli opportuni fondi e possa la superiorità coi dati medesimi appoggiare la sua approvazione.
Il "progetto Berenzi", che si ritiene lodevole e plausibile in quanto riguarda la scelta della forma e le dimensioni generali, ha però alcune parti che non corrispondono al buon successo dell'esecuzione, delle quali è consigliabile un cambiamento e riforma:
1, si osserva che non è regolare il dimezzare il fusto della torre colla disegnata fascia a doppio rissalto mentre resterebbe così interrotta la bellezza continuata del fusto medesimo.
2, è poco ragionevole il disegnato tablò dell'orologio con un corpo piano di larghezza braccia 9 riposto sopra la curvatura del fusto o molto più sopra l'indicata fascia coi suoi sporti, veduto di profilo riuscirebbe disgustoso a guisa di un gran masso sporgente posto là senza sostegni riccamente caricato di statue, che non hanno un corrispondente sostegno e che sarà bene di omettere sì con maggiore semplicità e bellezza che per economia.
3. il condurre da un estremo l'ordine bugnato anche nel piano superiore delle campane è troppo rustico per cui non sono poi convenienti gli ornati sovrapposti, cosa meglio intesa sarebbe a mio credere, il limitare il bugnato al primo ordine, facendo il secondo più delicato e affatto liscio decorandolo con ornati semplici e collocati con proprietà.
4. alcune modanature, poco sporgenti, non corrispondono alle regole d'ottica, avuto riguardo ai differenti punti del Paese dai quali si scorge la torre.
5. le balaustre di parapetto proposte al piano della torre ed al piano delle campane sono di un gusto troppo barocco.
6. il disegno Berenzi per la pratica esecuzione è troppo ristretto non presentando egli che il semplice elevato prospettico, è duopo quindi munirsi del relativo spaccato e del dettaglio in grande delle varie parti primarie della fabbrica onde potere con precisione e cautamente eseguire l'operazione.
Le quattro unite tavole presentano il progetto dal sottoscritto riformato al bisogno.
Passando adesso al merito dell'impiego di materiali, giova osservare che i mattoni sono l'elemento ed il materiale più essenziale e considerevole e vogliono esser fatti di argilla pressoché della medesima qualità e che i medesimi siano di sorte grigi più che sia possibile pel effetto del passaggio dai mattoni al color della pietra bianca di Rezzato o Virle dei riporti e corniciati cui la torre alternativamente dev'essere adorna, raccomandando che i medesimi siano cotti al conveniente grado di calore. Se si avesse a porre in opera mattoni di fornaci di differenti località delle vicinanze, variando i medesimi nella bontà o nel colore l'opera riuscirebbe incompleta.
Qui viene a proposito il Piano stabilito dagli amministratori o fabbricieri con effetto di molta economia, di far trarre in luogo vicino buona provisione di argilla a tempo opportuno per far eseguire gli occorrenti mattoni per cui, se si non si perderà di vista le riferite circostanze rapporto ai mattoni medesimi, l'opera riuscirà di una bellezza uniforme e riesciranno i mattoni realmente di minor spesa.
E' bene poi ricordare che la pratica esecuzione dei lavori sia assegnata ad esperto architetto il quale ne abbia la direzione, ed eseguisca le sagome di tutte le membrature della fabbrica.
Finalmente sull'oggetto della riflessibile diminuzione del fatto, della spesa risultante dalla Perizia, in causa delle gratuite condotte, io ho poste appositamente le partite delle condotte in discorso, sopra cui la fabbriceria potrà far compilare una tabella indicante i mezzi di trasporto e la quota di compenso relativo al mantenimento delle bestie o dei condottieri, da cui risulti la somma reale di diminuzione alla Perizia, come pure sarà bene che la fabbriceria faccia conoscere alla superiorità i risultati delle di lei esperienze in merito dello sparano che si può ottenere per la fabbricazione dei mattoni, cui si è parlato di sopra.
Il Bettoni il 18 giugno 1818 suggeriva alla Fabbriceria, responsabile del finanziamento della Torre, "a scrutinio di sana architettura" di rialzare il piano delle campane e lo zoccoletto sotto la balaustrata e piano di dette campane, allo scopo di rendere meno pesante (tozza) la Torre.
Aggiungeva che "ridotta in queste proporzioni per instancabili opposizioni dei Clarensi, sarebbe stato opportuno accrescere lo sporto dello zoccolo sopra la prima balaustrata che di troppo disdice l'assegnata sagoma, ma questo essendo già formato converrà ritenerlo quantunque urto faccia con occhio intelligente".
Dopo l'interruzione di quattro anni, il 26 giugno 1818, rimossa la copertura provvisoria del tronco già costruito, riprendevano i lavori.
Per superare la bassezza della Torre, come aveva suggerito il Bettoni, vien interpellato il prof. Giuseppe Marchesi per un altro disegno. I deputati il 29 dicembre lo trasmettono al Bettoni con questa nota "ritenuta intatta la parte già costruita formossi un disegno nel quale congiunta alla semplicità vi è la proporzione congrua e l'eleganza, onde l'opera è riuscita più bella e senza grave dispendio; un'opera che dovendo essere tramandata alla posterità è bene che sia degna dell'illuminato secolo in cui viviamo". La delegazione di Brescia, a mezzo del suo ingegnere capo, l'11 marzo 1819 risponde che il nuovo disegno, nel mentre presentava nel totale regolarità di forma, idea più svelta, non avrebbe potuto non incontrare forti ostacoli cogli utenti le acque della seriola, essendo stato pattuito che l'altezza non avrebbe potuto eccedere quella indicata nel progetto Bettoni.
Nonostante le riserve dell'autorità provinciale, i Clarensi non avanzarono altre opposizioni, e i lavori poterono proseguire. ■

Diario della Torre

MAESTRO FRANCESCO*

"La casa è un luogo in cui cresci sognando di andartene e in cui invecchi sognando di tornarvi".
E la Torre è sempre lì ad aspettare tutti.
L'altra settimana ho accompagnato la seconda media sulla Torre. Appena arrivati alla Vetra, prima di affrontare i gradini della scaletta, ho ricordato ai ragazzi che fra pochi giorni, cioè il 23 giugno, la Torre avrebbe compiuto 200 anni.
E' partito un lungo applauso !
L'avranno udito sicuramente i tremila Palazzolesi che, duecento anni fa, l'hanno immaginata, l'hanno finanziata, l'hanno vista terminata.
Mentre eravamo dentro il cortile del castello, una campana ha mandato nell'aria dei rintocchi lenti e tristi.I ragazzi non lo sapevano. Io sì. Era l'annuncio che un palazzolese se n'era andato. A questi hanno fatto seguito squilli di festa di altre tre campane.L'annuncio festoso per un'anima che va in paradiso!
Mi sono sentito di condividere coi ragazzi questa mia riflessione. Ogni volta che ciò accade una comunità, cresciuta intorno alla Torre, piange o si rallegra.
Cari ragazzi, ho detto loro,ogni alba e ogni tramonto comincia col suono dell'Ave Maria. Quanti Palazzolesi la sentono e si raccolgono in preghiera ?
La Torre ci fa anche questo regalo: ci propone momenti di meditazione sul mistero della vita.
Altri fra cent'anni,sicuramente, celebreranno un anniversario come questo!
Il segreto di una vita felice, cari ragazzi, ho concluso, è fare tutto con entusiasmo".

* FRANCESCO GHIDOTTI





VA VAS SORI TENNIS TEAM

Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT

VAVASSORI TENNIS TEAM
Piazzale Kennedy -
25036 Palazzolo S/O (BS)
Cell. 340 6529337
renato.vavassori@vavassoritennis.it

Ginnastica, record storico

Il Gap primeggia a Lignano

di Pierluigi Zanola

Dal 6 al 9 giugno a Lignano Sabbiadoro, nota località turistica in provincia di Udine, si sono tenuti i campionati nazionali CSI di ginnastica artistica e ritmica.
Nell'Artistica si sono esibiti al Pala Getur ben 1280 fra atlete ed atleti in forza a 75 società di 26 comitati appartenenti a 10 regioni. I nostri atleti della squadra agonistica della GAP (Ginnastica Artistica Palazzolese) si sono davvero superati, raggiungendo il loro record storico ottenuto a livello nazionale: tre titoli individuali assoluti nell'Artistica e uno di squadra nella Ritmica, più altri piazzamenti davvero brillanti. Prima di passare all'elenco dei risultati resta da ricordare che i nostri ginnasti e le nostre ginnaste si sono conquistati il diritto di partecipare ai Nazionali di Lignano arrivando tra i primi posti nelle varie gare provinciali e regionali svoltesi nel corso dell'anno.
Questi i nomi dei tre nuovi campioni assoluti italiani: CHELSEA ENCHILL nella categoria junior super (che riconferma il titolo già conquistato nel 2012), EMMA MORA nella categoria tigrotte large e JEFFREAD BOAFO nella categoria junior medium.
Ottimi risultati ottenuti anche da Riccardo Morandi, oro alle parallele nella categoria junior large; Erica Ranghetti, bronzo alla trave ed al volteggio nelle ragazze super; Giuseppe Belotti, argento al volteggio nei lupetti large e Nicola Milani, 5° al volteggio nei tigrotti large.
Buoni i piazzamenti raggiunti anche dagli altri atleti GAP che hanno partecipato ai nazionali: Sara Bellini, Michelle Gallo, Gaia Ibraimovic, Alice Morandi, Francesca Pagani, Giulia Xhany ed Elena Zanola.
Nella Ritmica Sara Simoni, Valentina Spagnolo ed Emma Vietti (allieve di seconda e terza elementare), guidate dall'allenatrice Laura Gatti, hanno vinto la medaglia d'oro italiana a squadre nel corpo libero a tre.
Contente e soddisfatte l'allenatrice Piercarola Pagani e la sua collaboratrice Laura Gatti. "Questi risultati – ha commentato l'ex campionessa palazzolese – non vengono a caso, ma sono il frutto di anni di duro lavoro e ripagano l'impegno profuso dai miei ragazzi e dalle mie ragazze, che si allenano tre volte la settimana nella palestra di via Levadello". E sull'onda dei risultati raggiunti negli ultimi anni dalla GAP, nella scorsa stagione si è assistito ad un notevole incremento delle iscrizioni di bambine e di ragazze che hanno voluto iniziare a praticare queste discipline sportive. ■

Un Grand Prix per i Veterani

Con l'Accademia Vavassori un progetto sportivo per gli "over"

di Giuseppe Morandi



All'Accademia Vavassori si svolge il Gran Prix Veterani, un campionato che coinvolge atleti tra i 40 e gli 85 anni provenienti da tutta Italia. Tra i grandi sostenitori del progetto Giuseppe e Renato Vavassori, l'over 75 Italo Terzi (commissario sportivo del tennis di via Gavazzino) e Aldo Barbò, da diversi anni giudice arbitro. Un torneo a scopo benefico che punta a sostenere le associazioni Airc e Ail e che grazie a Coni e Fit è approdato nel nostro paese, premiando il tennis locale. Un altro fiore all'occhiello per Palazzolo che già può vantare un campione europeo e mondiale over 85 come Angelo Sala. Diverse le categorie differenziate per fasce d'età che vedranno gareggiare gli over in singolo ed in doppio sia maschile che femminile; così si procederà fino al 14 luglio presso i quattro campi da tennis di via Gavazzino a partire dalle 9 fino alle 21. Un cartellone di 24 tornei anima questo sport che assembla educazione e cultura. La settimana agonistica passa poi la staffetta alla 24 ore di tennis, che da più di 30 anni vede il tennis locale sfidare quello di Chiari; per rendere omaggio a nomi che hanno segnato la storia tennistica del nostro paese al miglior agonista Over verrà assegnato il premio memorial Dott. Emanuele De Giorgis, alla migliore agonistica femminile il Memorial Lancini Vincenzo mentre al miglior agonista maschile il Memorial Cesare Mai. In programma, inoltre, la 12 ore di tennis per bambini. Gastronomia e muscica jazz faranno da cornice agli eventi in programma. ■



I promotori del torneo over 2013:
da sinistra Giuseppe Vavassori, Italo Terzi, Renato Vavassori e Aldo Barbò

Faletti tra calcio e lavoro

Una carriera brillante che lo ha visto portiere e dirigente d'azienda

di Giuseppe Morandi

L'orgoglio dei cent'anni per la sua squadra, la Pro Palazzolo (come la chiamano i tifosi storici), nella quale ha cominciato a giocare quando ancora le maglie bisognava lavarsele a casa ed un carriera lavorativa brillante. Renato Faletti è entrato a far parte della Pro Palazzolo nel 1963, nel settore giovanile; nella prima squadra con il ruolo di portiere nel 1968 vince il campionato di Promozione andando in serie D, un massimo traguardo dopo la fine della grande " Marzoli".
Tra i grandi successi del suo percorso calcistico c'è il provino nel Brescia in serie B, dove venne selezionato nelle varie rappresentative provinciali, regionali e nazionali nelle selezioni dilettantistiche. Nel 1982 è riserva in panchina nella finale di Coppa Italia a Bergamo contro il Leffe, persa purtroppo per 1-0. Tanta passione per il calcio, per la sua squadra; tanti allenamenti e tante partite che lo hanno portato a raggiungere i grandi risultati che ricorda con un sorriso ora che guanti e scarpe da calcio sono ormai riposti nell'armadio. Una carriera in salita anche nel lavoro con una vertiginosa scalata che lo ha visto passare da operaio della Marzoli a dirigente di un'azienda bergamasca, la Sitip (Società Italiana Tessuti Indemagliabili Pezzoli).
Grandi soddisfazioni da puntare come fiore all'occhiello, così come l'amicizia fraterna che lo legava a Giuseppe Urgnani, scomparso tre anni fa. ■
Ora che è in pensione Faletti si dedica al volontariato nella C.R.I. e coccola i suoi quattro nipoti (Camilla, Giorgia, Samuele e Filippo). ■



Renato Faletti,
storico portiere della Pro

Tennis e hi-tech

La tecnologia Mapei sbarca all'Accademia

L'azienda Mapei ha fatto il suo esordio nel sistema tennis con un campo rivoluzionario.
Fino ad oggi la removibilità di un campo da tennis era assicurata solo dal Pvc-Carpet. Con il prodotto Mapecoat Tns remove anche la resina (cemento) può essere rimossa e quindi usufruibile per eventi/tornei indoor nei palazzetti. Inoltre questo campo removibile ha la possibilità di essere riavvolto in rotoli molto leggeri, trasportabili senza sforzo, anche soltanto da due persone.
Il primo campo è stato posato ed è tuttora funzionante in Accademia a Palazzolo.
Un punto d'orgoglio per l'Accademia Vavassori che può così annoverare tra i suoi "palmares" anche quello di essere gradita alla chimica d'avanguardia.
Particolarmente soddisfatto Renato Vavassori anche perché il responsabile della Mapei è nientemeno che il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, con cui il patron dell'Accademia ha avuto la possibilità di intrattenere una interessate chiacchierata.
I risultati della sperimentazione di questo nuovo materiale saranno resi noti nei prossimi mesi. ■

N.S.



Da sinistra Renato Vavassori con il patron della Mapei Squinzi, che è anche il presidente di Confindustria

Impresa di Pulizie
tutto ciò che c'è da pulire!!!
Pulizie civili ed industriali
Rasatura prati
Si fanno inoltre preventivi per imbiancatura di scale condominiali ed appartamenti.
- Anche stucchi artistici -
Per informazioni e preventivi chiamaci ai nr.
Tel. e Fax 030 7400822
Cell.338 1128530
Via Adige, 5 - 25036 Palazzolo s/O
cs.pulizie@libero.it

Solidarietà per la Comunità Shalom





La partita pro Shalom tra nazionale cantanti e over 40 di Juve e Milan. Nelle foto riscaldamento e i vincitori (© Davide Cimino)

SCUOLA SERALE DI ESTETISTA

ISCRIZIONI APERTE

2 ANNI
+
1 DI SPECIALIZZAZIONE



SAINT GEORGE SCHOOL

Piazza Martiri della Libertà, 22 Chiari (BS)

Tel. 030 6396597 - Tel. 0364 536046 Fax. 030 6396596

info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it

LETTERA

“Il tempo s’è fermato?”

Interrogativi e polemiche per il funzionamento dell’orologio della Torre del Popolo e per quello della Rocchetta



La Torre del Popolo: da qualche tempo il suo orologio fa le bizze

Da parecchio tempo a Palazzolo il tempo non viene più scandito con regolarità dall’orologio della gloriosa Torre del Popolo per cui sono in corso le celebrazioni dei suoi 200 anni di concezione: resistenza del monumento all’invecchiamento o più semplicemente un guasto irreparabile o irriparabile come dice qualcuno? Sta di fatto che,essendo collegato all’orologio il sistema automatizzato che regola le campane, la popolazione assiste nelle ore più strane e disparate a suoni inaspettati e a concerti che a tarda sera non conciliano il sonno.
Come se non bastasse poi in questi giorni anche l’orologio della Rocchetta segna le 12.35! Tutto non è casuale perchè si ripete frequentemente e non da poco tempo: non sarebbe il caso che il Comune provvedesse a informare anche la cittadinanza sul da farsi, dando per scontato che sia a conoscenza del problema e che stia provvedendo: almeno si spera!

ANTONIA MACETTI

Gentile Antonia,
grazie della segnalazione, peraltro con diversi precedenti. Siamo certi che, non appena possibile, si metterà mano con la sistemazione dei due impianti, fiore all’occhiello dell’urbanistica monumentale della nostra città.
Un caro saluto.

IL DIRETTORE
MASSIMILIANO MAGLI



Nuovo mister al “Sanpa”

Entusiasmo da vendere per la società del San Pancrazio che milita nella seconda categoria. Un grande onore per la frazione franciacortina, impegnata nel perfezionamento della propria campagna acquisti.
Per il momento tra gli “arruolati“ troviamo il difensore Capoferri Enrico (classe 1976), il centrocampista Cadeo Roberto (‘85) e Piantoni Michele (‘86), tutti provenienti dal Coccaglio; il difensore Ongari Gabriele (‘92), il centrocampista Vaccai Vincenzo (‘83) proveniente dal Montello, l’attaccante Corioni Giulio (‘87) dal Villongo e il centrocampista Giasti Amposna (‘94).
Questa la composizione provvisoria della squadra chiamata al ritiro domenica 18 di agosto.
Il nuovo allenatore Alberto Danesi, proveniente dal Coccaglio, è molto determinato ed eisge motivazione e carica da parte dei giocatori. Tra le guide della squadra, già ben indirizzata da Beppe Zanni, anche il presidente Sergio Vezzoli. ■



Alberto Danesi in polo azzurra

Un anno da Lions

DI ALDO MARANESI

Si è conclusa, alla presenza delle più alte cariche Lionistiche, primo tra tutti il Governatore Architetto Gabriele Pezzini, l’Annata del Lions Club Palazzolo sull’Oglio che ha visto alla Presidenza l’Architetto Chiara Brescianini. La serata si è svolta il 7 giugno 2013. Ogni serata è stata abbinata ad un opera creata appositamente dall'artista Paola Depero, nipote del Grande Maestro Futurista Fortunato Depero, ispirata al tema del Servire e ai “Sette Doni dello Spirito Santo”: grazie a tali opere è stato possibile realizzare un service concreto, cioè quello di fornire un’aula multimediale, con LIM e notebooks, all'Istituto di Istruzione Superiore “Cristoforo Marzoli” di Palazzolo sull’Oglio. Nel corso dell’anno sono intervenuti, in qualità di Testimoni delle proprie esperienze di vita e realtà professionali S.E. il Prefetto di Brescia, Dottoressa Narcisa Livia Brassesco Pace, nella serata Essere al servizio dello Stato abbinata all' icona "L'Intelletto"; il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia Colonnello Bonifacio Bertetti nella serata Essere al servizio della Patria abbinata all'icona "La Fortezza"; S.E.R. il Vescovo di Bergamo Monsignor Francesco Beschi nella serata Essere al Servizio della Chiesa abbinata all'icona "Il Timor di Dio" che ha condiviso con noi il suo toccante incontro con il Papa Emerito Benedetto XVI°; S.E. il Procuratore Generale della Repubblica di Brescia Dott. Mag. Guido Papalia, nella serata Essere al Servizio della Giustizia abbinata all'icona "Il Consiglio", che ha qui concluso i suoi 50 anni di carriera in Magistratura regalandoci il racconto di 50 anni di storia d’Italia e della Giustizia Italiana. ■



Da sinsitra, il governatore Pezzini con Chiara Brescianini, presidente del Llons Club Palazzolo

“Il verde urbano tra utopia e realtà“

Ekoclub e scuole medie hanno presentato il loro lavoro

di Giuseppe Morandi

Uno scenario azzeccatissimo quello del Teatro Sociale, scelto per la presentazione del libro “Il verde urbano tra utopia e realtà“. Il progetto di un centinaio di pagine è frutto della costruttiva collaborazione tra i ragazzi della scuola media e la sezione palazzolese dell’Ekoclub International. Hanno assistito alla presentazione il sindaco Zanni, l’assessore alla pubblica istruzione Cossandi, lo stesso autore del libro l’agronomo dott. Fausto Nasi e la docente referente per l’educazione ambientale Pia Lo Cocco; presenti per l’occasione anche il presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Brescia Gianpietro Bara e l’assessore alla tutela dell’Ambiente e Ecologia Dott. Stefano Dotti.

Una miscela di fotografie e documenti che sono stati selezionati



soprattutto per sensibilizzare l’Amministrazione a livello nazionale affinchè consideri il verde come patrimonio per il futuro e non più come un onere da dover gestire in modo ordinario.

L’idea è nata da Bruno Lancini, vice presidente nazionale dell’Ekoclub, che due anni fa lanciò il censimento del verde, un progetto che ha permesso di etichettare, misurare e classificare gli alberi pubblici del nostro comune.

Ampi i consensi ricevuti e grande la soddisfazione per gli alunni, per i volontari dell’Ekoclub locale e per il loro presidente Bruno Loda che hanno riscontrato apprezzamenti anche a livello nazionale. ■

Successo per «Passa la pasta!»

La sperimentazione è durata 25 giorni

di Roberto Parolari

L’iniziativa era partita il 2 maggio scorso, quando l’Amministrazione comunale aveva dato il via alla sperimentazione di un nuovo progetto a sostegno delle famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali e promosso dagli assessori Nadia Valli, Marco Ghidotti e Gianmarco Cossandi, oltre che dal consigliere Alessandra Piantoni. Ora, a poco più di un mese dall’inizio della sperimentazione, i primi riscontri sono positivi tanto che l’iniziativa verrà riproposta e potenziata, come ha sottolineato l’assessore Valli ricordando che «l’obiettivo è ora quello di riproporre l´iniziativa anche a partire dall´autunno, allargandola alle altre scuole non incluse nella sperimentazione, recuperando più cibo per aiutare più utenti». Di cosa si tratta? Del progetto sperimentale «Passa la pasta!» che ha visto l’utilizzo delle eccedenze delle mense scolastiche, due quelle che hanno partecipato, le elementari di Mura e via Attiraglio, per nutrire per 25 giorni cinque famiglie segnalate dai servizi sociali. In questo modo 17 persone, nove adulti e otto bambini, si sono visti servire pasti con menù completi di primo, secondo, pane e frutta, con nessun costo aggiuntivo per l’ente sociale, visto che queste eccedenze alimentari rappresentano i piatti non scodellati, quindi in soprannumero rispetto agli utenti delle scuole, che sarebbero stati destinati a finire nella spazzatura. Un costo che sarebbe stato a carico del Comune che, riutilizzandoli, raggiunge il duplice obiettivo di offrire un servizio ai cittadini in difficoltà e di dare un taglio agli sprechi, ottimizzando le risorse a disposizione. Il progetto, come detto, ha avuto base nelle mense scolastiche delle scuole elementari di Mura e di via Attiraglio, che sono state selezionate seguendo le rilevazioni relative alla quantità di cibo non utilizzato dell´anno precedente, mentre nella scelta dei fruitori dell’iniziativa, ha ricordato ancora l’assessore Valli, «abbiamo privilegiato le famiglie con molti bambini e persone sole, 17 persone, nove adulti e otto bambini». Il progetto «Passa la pasta!» ha avuto la collaborazione di tante associazioni cittadine, a partire dalla Onlus «Cor Unum» per passare al Movimento cooperativo palazzolese, che ha messo a disposizione il salone della Case operaie per la distribuizione dei pasti. Si sono occupati della distribuzione Club, Caritas, Croce rossa, San Vincenzo e genitori della Commissione mensa coadiuvati dalla «Ser Car», che gestisce il servizio mensa, che ha trasportato il cibo dove veniva confezionato e distribuito rispettando la normativa sanitaria. ■

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I Nostri Servizi:
• OMEOPATIA
• FITOTERAPIA
• ERBORISTERIA
• DERMOCOSMESI
• ALIMENTI PER L'INFANZIA
• ALIMENTI SENZA GLUTINE
• AUTOANALISI DEL SANGUE
• MISURAZIONE PRESSIONE
• PESA PERSONE
• CONSEGNA FARMACI URGENTI (per informazioni chiamare in farmacia)
• TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
Il Giovedì pomeriggio aperti dalle ore 16.00 alle 19.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

BALESTRA SERRAMENTI
SERRAMENTI BALESTRA
Roberto & Claudio Snc
PVC LEGNO ALLUMINIO ZANZARIERE
ALLUMINIO PERSIANE TAPPARELLE
- Preventivi gratuiti
- Cancelletti Sicurezza
- Senza Opere Murarie
- Posa Qualificata/Accurata
DETRAZIONI FINO AL 65%
PRODUZIONE
VIA GRAMSCI, 12/A
24050 PALOSCO (BG)
TEL. E FAX 035.846783
SHOW ROOM
VIA BRESCIA, 13
25036 PALAZZOLO S/O (BS)
CELL. 339.1612201 - BALESTRASNC@ALICE.IT

Messaggio autogestito

Voglia di Pizza... da Pasquale



A Palazzolo, da quasi vent’anni, quando si ha voglia di gustare una buona pizza, basta andare da Pasquale, il pizzaiolo napoletano più conosciuto del paese. Già dall’età di 17 anni Pasquale ha cominciato a lavorare nelle più conosciute pizzerie di Iseo, dove si è formato e appasionato al mestiere, per poi col tempo specializzarsi nell’arte dell’impasto della pizza. Nel 1995 decide di iniziare un’attività in proprio, ed è così che comincia la sua avventura in “Voglia di Pizza”. Da allora si è fatto conoscere da tutti per il suo carattere socievole, ma soprattutto per la bontà delle sue pizze. Questo, legato all’esperienza, la fantasia e l’impegno costante nel voler soddisfare anche i palati più esigenti, ha fatto sì che Pasquale, nonostante questo periodo di grave crisi, abbia scelto di puntare su un’offerta ai suoi clienti di un prodotto di eccellenza assoluta, utilizzando unicamente materie prime italiane, di provenienza certa e solo di altissima qualità, pur mantenendo un prezzo di vendità concorrenziale. A “Voglia di pizza” tutti i clienti affezionati, da sempre vengono premiati per la fiducia accordata con diverse vantaggiose promozioni, senza intaccare lo standard pregevole del prodotto che si offre. **Da Pasquale puoi trovare diversi tipi d’impasto, tutti squisiti: dal tradizionale, al rustico integrale, a quello antico e nobile di kamut, per finire con quello dietetico di soia; non c’è che l’imbarazzo della scelta!** Anche nei vari formati: oltre alle classiche pizze, trovi le baby e le mignon per i più piccini, le maxi per due persone e le mezzo metro famiglia, ideali anche in compagnia. Pensi forse che sia finita? Ecco l’ultima sorpresa! Da Pasquale è arrivata la Verace, la vera pizza napoletana, preparata seguendo la rinomata tradizionale partenopea. Se tutte queste informazioni non vi bastassero, scoprite tutto il resto, deliziando anche la vista sulla pagina facebook vogliadipizzadapasquale” dove troverai anche eventuali nuove promozioni in tempo reale e tutte le novità proposte. Tieniti informato perchè le sorprese non sono finite. Pasquale cerca sempre di migliorarsi e di migliorare il suo prodotto per offrire il meglio. A breve proporrà qualcosa di sconvolgente, che eleverà la qualità, gia altissima dei suoi impasti e li renderà ancor più digeribili. Provare per credere! Potremmo continuare ad elogiare la qualità della pizza di Pasquale, ma provarne una vale più di mille parole. Ti invitiamo! Se verrai in pizzeria con una copia di questo articolo, saremo lieti di farti uno sconto di 0,50 centesimi per ogni pizza acquistata. Offerta valida per tutto il mese di luglio.

Voglia di pizza da Pasquale Via S.Pancrazzio, 22 Palazzolo S/O 030 7402339- 3286559270

soloperte
ACCONCIATURE ESTETICA SOLARIUM
via peschiera, 1
25033 cologne (bs)
tel 333 8271573
soloperte_87@yahoo.it
www.soloperte.glamgeneration.it
martedì, giovedì, venerdì e sabato: 09:00 - 19:00
mercoledì: 13:00 - 20:30
si riceve su appuntamento

¬ dalla pag. 1 - Spegnifuoco...

tografie in bianco e nero, Bonari ha voluto ripercorrere i 130 anni di storia dei Vigili del Fuoco di Palazzolo, con oltre 10.000 interventi al loro attivo. L'inizio risale al lontano 1883 grazie all'ausilio di una pompa a mano trainata da cavalli, per giungere sino ai giorni nostri dove mezzi più potenti ed efficienti agevolano non poco il lavoro dei pompieri. In tutti questi anni è rimasto però inalterato ed immutato lo spirito di abnegazione e di altruismo che porta queste persone ad interrompere la propria attività lavorativa o a lasciare i propri familiari per accorrere sul luogo della chiamata. L'autore, con questo suo scritto, ha inteso ricordare e ringraziare tutti i Vigili del Fuoco volontari di Palazzolo, quelli attivi, in congedo e quelli "che sono andati avanti". A loro il grosso merito di essersi adoperati in tutti questi anni per il bene della collettività e del territorio, agendo sempre in silenzio e senza clamore. Scorrendo le pagine ci si rende conto che questo libro non costituisce soltanto una raccolta di dati, di fotografie o di documenti storici ma tratta soprattutto di persone, con tanto di nomi e di cognomi che, con i loro sacrifici e con i loro atti eroici, hanno fatto la storia del Gruppo. Non a caso una parte dell'opera è appunto dedicata alle testimonianze di vita vissuta, dove sono gli stessi protagonisti a dar fondo ai loro ricordi per raccontarsi in prima persona. Ne escono così vicende di straordinaria intensità ed umanità viste nella loro semplicità e quotidianità, dove ad essere coinvolta è la famiglia intera. Quando infatti di notte, al lugubre suono della sirena della Torre del Popolo, il padre pompiere si alzava di scatto dal letto tutti i suoi familiari, figli più piccoli compresi, si mobilitavano ognuno con un compito ben preciso. Chi gli preparava i vestiti, chi le scarpe, chi apriva la porta e chi ancora gli accendeva il motorino per poter così correre in fretta in caserma.

Così questa passione si è tramandata di padre in figlio, coinvolgendo anche i nipoti: è il caso delle famiglie Cominardi, Plebani, Peri e Rondi, quest'ultima con addirittura una dinastia di pompieri di almeno un secolo.

La serata di presentazione è stata impreziosita dalla lettura di brani del testo da parte dell'attrice palazzolese Lorena Agosti, con il sottofondo musicale ad opera del trio Attilio, Gabriele e Beatrice Sottini. Questa rievocazione di ricordi e di immagini davvero intensi e suggestivi, ha fatto comparire qualche lacrima di commozione negli occhi dei tanti Vigili del Fuoco in congedo presenti in sala. Altro momento emozionante si è avuto con la lettura scandita dei nomi e dei cognomi di tutti i pompieri in forza al distaccamento palazzolese, dal 1883 sino ad oggi.

Tutto il pubblico che è rimasto in silenzio ad ascoltare, al termine si è sciolto in un lungo e caloroso applauso, in segno di riconoscimento per il loro prezioso servizio a favore della Comunità. Soddisfatti Maurizio Simoni, attuale capo-distaccamento e Stelio Plebani, presidente dell'Associazione "Pompieri di Palazzolo sull'Oglio 1883", che hanno avuto parole di ringraziamento nei confronti dell'autore del libro, degli sponsor che ne hanno permesso la realizzazione e delle persone intervenute alla manifestazione.

L'appuntamento adesso è per il 4,5 e 6 di ottobre, quando i festeggiamenti per il 130° anniversario di fondazione entreranno nel loro vivo. ■



I vigili del fuoco di Palazzolo recentemente intervenuti alle Trafilerie Gnuti di Chiari per una simulazione di iallarme

autoscuola STUCCHI
palazzolo - grumello - cologne
chiari - telgate
Aci - Automobile Club Autoscuola Stucchi
L.go Oglio C. Battisti, 1/3 – Palazzolo s/O (BS)
Tel. 030/731745 - Fax 030/7435205

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SPAZIO AUTOGESTITO

Estate calda... vincite bollenti al Cigno Nero di Rovato

E' arrivata l'estate e al Cigno Nero di Rovato le vincite si fanno bollenti... con una delle nostre giocate al 10 e lotto centrata una vincita da 20 mila euro giocando solo un euro! Con la caduta del 36 centenario vincite da terni secchi esplosivi...

Francesco e Gabriella dichiarano per chi non va in vacanza vi aspettiamo tutti qui tutti i giorni! non si va mai in vacanza, con un'ottima pausa pranzo, bibite rinfrescanti...

E per tentare la foruna tutti insieme... da luglio 2013 tante belle novità... tra cui tutti i pomeriggi di estrazione (martedi', giovedi' e sabato) presente in tabaccheria anche "il maestro" con i migliori consigli di gioco, metodi, previsioni personalizzate e tanto altro.

Ci trovate in corso bonomelli 82 a Rovato

Per informazioni 89960082

Ci trovate tutti i giorni in onda con le migliori previsioni di gioco canale Sky 979- 896 e digitale terrestre 179, 225, 83, 84 e 183.

www.cignonerorovato.it facebook/cigno nero

LAUREA



Laura Colombi il maggio scorso ha conseguito la laurea in filosofia presso l'Università degli studi di Milano con voto 105. La tesi era la seguente: Mimesis e astrazione in Platone e Kandinsky. Si congratulano con lei il papà Carlo, la mamma Rossana i nonni Alberto, Anita e Graziella nonché gli zii Claudio, Paola e Santino, il cugino Mauro e tutti coloro la conoscono

ORO iN
Compro oro
ed argento
Erbusco
Rotonda Bonomelli - Via Iseo, 3
Tel: 030 724 2238
Travagliato
Vicino P.zza Libertà - via Napoleone, 2B
Tel: 030 686 2493
Castel Mella
S. P. per Orzinuovi - incrocio per Castel Mella
Tel: 030 258 6638
ice watch
10 ATM
TI SENTO
MILANO
SILVER JEWELLERY
PORTOFINO
FINALMENTE DISPONIBILI
IN ESCLUSIVA
NEI NOSTRI NEGOZI
BIGIOTTERIA DI ALTA MODA
ALIENI
A*MEN
TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976
Chiara Zanetti
Collection
A&G

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune

L'estate CULT... continua!

Concerti musicali, teatro, band giovanili, musical, serate culturali e tante feste.
Continueranno ad accompagnarci per tutta la bella stagione le iniziative estive che l'Amministrazione Comunale sta coordinando per questa calda e soleggiata estate.
Di certo non ci si potrà annoiare quest'anno, dato che la nostra città sarà il palcoscenico ideale per quasi un evento ogni giorno di luglio e agosto, così come lo è stato nel giugno appena terminato. Saranno infatti moltissime le forze messe in campo in questi mesi. Di fatto, gli eventi organizzati dall'Amministrazione si sono concentrati su quattro diversi binari: i giovani, le famiglie, le associazioni e la cultura.
Per quanto riguarda i GIOVANI vi saranno ben quattro concerti di gruppi musicali che suoneranno dal vivo sia in piazza sia al parco, dove la farà da padrona il pomeriggio musicale di ferragosto. Il mini-festival, in collaborazione con "Terzarmonica", si chiama "4 Days 4 you 4 rock" e comprenderà anche, il 13 luglio, il "Saldazzo", gestito insieme all'Associazione commercianti "Asscom San Fedele" che proporrà un aperitivo in piazza con Dj e tributo ai Beatles, nonché la possibilità di sfruttare l'apertura serale per i saldi e le promozioni dedicate. Sempre sul fronte giovanile, dal 2 al 14 luglio, una trentina di ragazzi palazzolesi saranno occupati nel progetto di volontariato "Workcamp", grazie al quale verranno ospitati a Palazzolo una decina di giovani provenienti da tutta Europa, i quali ripagheranno l'ospitalità con il lavoro di sistemazione di parte del castello e dei sotterranei.
Il gruppo europeo si unirà a quello palazzolese in numerose attività, non solo di lavoro, ma anche di aggregazione. Promozione del territorio, interculturalità, scuola e decoro urbano si intrecciano in questo ambizioso e formativo progetto. Anche le nostre FAMIGLIE però non saranno lasciate sole: non mancheranno infatti le occasioni per schiodarsi dal divano e uscire a vivere la nostra bella città.
Tra tutte le iniziative che l'Amministrazione propone vi sono una vecchia conoscenza e una novità. Innanzitutto è stato ripreso, dopo anni in cui era stato soppresso, il "Cinema sotto le stelle", grazie al quale il cortile del Municipio diventerà davvero la casa dei cittadini, che potranno gustarsi gratuitamente e comodamente seduti ben cinque film di recente uscita, ciascuno di un genere diverso dall'altro per accontentare tutti i gusti.
Novità assoluta dell'annata è però, per tutte le famiglie, la riscoperta del nostro dialetto attraverso una rassegna di commedie dialettali interpretate da quattro compagnie della zona, di San Pancrazio, Coccaglio, Erbusco e Paratico.
Si tratta di gente che calca i palchi da anni o decenni e che farà passare alle famiglie serate di sicuro divertimento.
Le ASSOCIAZIONI sono poi il vero motore di moltissime iniziative. È così che quest'estate, ad esempio, l'Accademia ed il Centro di formazione musicale metteranno in scena, per la prima volta, il musical "Brilla con noi" al palasport.
Altre realtà della città si stanno impegnando inoltre ad offrire occasioni di svago ai cittadini, come la Fondazione Galignani, la Fondazione Cicogna Rampana, gli Alpini, la Protezione civile, i Vigili del fuoco, Terzarmonica con il Masterbrass, la compagnia teatrale "La Maschera" che ha interpretato "Il popolo della torre", un'opera teatrale dedicata al bicentenario della nostra Torre del Popolo, e altri ancora.
Infine, ma non per importanza, ricordiamo la CULTURA con gli eventi della Biblioteca Civica Lanfranchi.
Grazie all'impegno della Commissione Biblioteca, degli utenti e dei più giovani è stato infatti possibile continuare anche in estate ciò che è stato iniziato nei primi mesi dell'anno.
La proposta dunque anche dal lato culturale è ricca e variegata: si passa dal ciclo di incontri sull'astronomia al mercatino del libro usato, dal concerto di "Iseo jazz" alla grande mostra, in settembre, delle opere del pittore a maestro palazzolese Matteo Pedrali. L'estate terminerà con l'evento "La piazza si accende", momento di aggregazione per tutti, e con un concerto con cui ci si lascerà pian piano il caldo alle spalle.
Ma non è certo questo il momento per pensarci... Un'estate piena e intensa ci attende. L'auspicio è quello che i palazzolesi spengano la TV e vivano la città.

2013 ESTATE PALAZZOLO

CUCU

Palazzolo sempre più connessa

L'Amministrazione di Palazzolo, con l'intento di ampliare la possibilità di accesso alla rete, per le opportunità di conoscenza, informazione, lavoro che ciò può comportare per i cittadini, ha deciso di ampliare la copertura della connessione wifi sul territorio comunale.
A motivo di ciò ha aderito al progetto della Provincia di Brescia "Free Wifi Brescia".
Un progetto nato con l´obiettivo di attivare in Provincia di Brescia mille punti di accesso libero a internet.
Grazie quindi alla preziosa collaborazione del Consigliere incaricato Giacomino Facchi e degli uffici CED e Patrimonio del Comune a breve si riuscirà a sostituire i vecchi access point del sistema wifi, attualmente esistente solo in Biblioteca, al Parco Metelli e in Piazza Roma e ad attivarne di nuovi in Piazza Vincenzo Rosa, nel piazzale davanti al Palazzo Comunale, agli Oratori di San Sebastiano e San Giuseppe, alla Fondazione Cicogna Rampana, alla Villa degli Anziani, al Parco Life ed in Piazza 25 aprile a San Pancrazio.
Il servizio potrà essere usufruito da ciascun utente per un massimo di due ore giornaliere.



In Biblioteca, oltre a nuovi access point, verrà garantito un servizio a tempo illimitato per chi utilizza la connessione per motivi di studio; mentre per il futuro si prevede la possibilità di estendere ulteriormente la copertura wifi.
La spesa per l'installazione e la predisposizione di tutto il nuovo sistema sarà di € 4.850: praticamente identica al canone annuale pagato per il precedente servizio.
Non solo, per tutto il 2013 il canone di utilizzo verrà coperto dalla Provincia di Brescia e dall'anno prossimo, qualora la Provincia non si facesse più carico del canone, la spesa per il Comune sarà pari a circa € 600,00; una cifra di molto inferiore rispetto a quella sino ad ora annualmente versata.

Servizio di trasporto gratuito

Per i mesi più caldi, da luglio a settembre 2013, l'Amministrazione Comunale attiverà un nuovo servizio di trasporto gratuito su prenotazione per dare la possibilità di effettuare brevi visite al cimitero di Palazzolo a chi non è autonomo negli spostamenti.
Si tratta di una opportunità offerta solamente a persone anziane o a persone impossibilitate per motivi di salute a muoversi autonomamente, persone comunque sole, prive di un'adeguata rete familiare che possa rispondere a questo bisogno.
L'iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione e al contributo prezioso e indispensabile dei volontari dell'associazione Cor Unum.
Quando si effettua il servizio di trasporto?
- tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle ore 11.
Chi effettua il servizio?
- I volontari dell'Associazione Cor Unum in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Come richiedere il servizio?
- telefonando ai servizi sociali del comune (telefono 030.7405545 oppure 030.7405501 o ancora 030.7405554) entro le ore 12,00 del venerdì mattina.
Qual è il percorso?
- il percorso è diretto, con partenza dall'abitazione del richiedente fino al cimitero di Palazzolo sull'Oglio e ritorno.

La Giunta Comunale amplia la fascia per le esenzioni Irpef

Nonostante i tagli alla finanza locale il Comune rivolge l'attenzione prima di tutto ai cittadini

La Giunta del Comune di Palazzolo ha deciso di adottare nuove misure e dare segnali che sono in controtendenza rispetto alla crisi che morde insistente.
Infatti, in un contesto generale in cui la finanza locale risulta ancora una volta penalizzata da tagli di trasferimenti dallo Stato, con il Comune di Palazzolo che vede tagli quantificabili in oltre € 600.000, che si assommano a quelli già consolidati degli anni scorsi, Sindaco e Assessori oltre a decidere di mantenere un livello di spesa praticamente identico a quello degli esercizi precedenti nell'ambito dei servizi sociali e dell'istruzione, hanno deciso di aumentare la fascia di persone esentate dal pagamento dell'addizionale IRPEF comunale.
A beneficiare di questa riduzione della pressione fiscale saranno gli ultrasettantenni con un reddito annuo inferiore ad € 15.000, mentre fino allo scorso anno erano solo le persone con più di 75 anni con ugual reddito ad avere tale sconto.
Dopo un'attenta analisi dei conti, ma soprattutto procedendo con una razionalizzazione della spesa, abbiamo ritenuto che lasciare qualche euro in tasca in più a cittadini, per la maggior parte pensionati con un reddito minimo, potesse avere una funzione utile anche per contesti familiari più allargati.
Spesso infatti nella nostra realtà economico sociale, le persone con più di 70 anni svolgono un ruolo di ammortizzatore sociale, sopperendo anche a situazioni di criticità per mancanza di lavoro che figli e nipoti purtroppo sperimentano.
Questa decisione ci pare un modo rispettoso di andare incontro alle difficoltà dei nostri concittadini, riservando una doverosa attenzione a chi vive in prima persona le problematiche di questo periodo complicato, così come altre decisioni che la Giunta ha già preso e di cui parleremo prossimamente come quella di aver lasciato immutate tariffe, che non vengono adeguate da anni, e quella di aver agito per ottenere risparmi già dall'anno prossimo in vari settori, ad esempio sul nuovo servizio di raccolta rifiuti, decisioni che dovrebbero comportare bollette meno salate per tutti.



Firme per l'ex bocciodromo

C'è chi non accetta la nuova destinazione

di Roberto Parolari

Una raccolta di firme per conoscere il proprio futuro. Ad organizzarla è stata Tamara Ferrara, la responsabile della palestra «DinAmica», una delle numerose inizitive sociali del movimento cooperativo palazzolese che aveva trovato posto negli spazi dell'ex bocciodromo, che presto diventerà «Casa della musica». Nella struttura di via troveranno infatti posto la sede della banda cittadina e del centro di formazione musicale Riccardo Mosca dando a queste associazioni una casa adeguata, un progetto inseguito da anni dalle diverse Amministrazioni civiche e ora ad un passo dall'essere realtà. Per questo progetto l'Amministrazione Zanni ha previsto di investire circa 600mila euro per adeguare la struttura alle esigenze dell'Accademia musicale, un'opera che sarà portata a termine entro i primi mesi del 2014 e dovrebbe riportare Palazzolo «al centro della scena culturale del comprensorio», come dichiarava il presidente della banda cittadina Gianpiero Gatta. Il primo passo da compiere è stato però lo sgombero dell'ex bocciodromo, avvenuto il 30 giugno scorso, fatto che ha portato con se alcune polemiche. Quali? L'ex bocciodromo dal 2009



L'ex bocciodromo

è gestito dal Movimento cooperativo palazzolese ed al suo interno una cooperativa sociale svolgeva diverse attività. Una di queste è quella della palestra «DinAmica» che proponeva corsi ludico-sportivi per tutti accessibili a costi modici per promuovere un corretto stile di vita, salutare e sociale, condividere percorsi di ascolto del proprio corpo, consapevolezza di sè e di auto guarigione. Proprio in attesa dello sgombero della palestra, la responsabile Tamara Ferrara ha chiesto lumi al sindaco ed al presidente del movimento cooperativo per sapere «dove potevamo spostarci con la nostra attività che dà lavoro a sei operatori e servizi a 500 persone di tutte le età». Dal sindaco Zanni sono arrivate rassicurazioni, visto che l'amministrazione aveva avviato un confronto con Vincenzo Gasparri, presidente della cooperativa sociale. Un confronto che finora non ha portato a risposte precise ed allora la responsabile della palestra «DinAmica» ha promosso una raccolta di firme con l'aiuto del Mos, associazione della destra palazzolese, e le ha depositate in Comune. A fronte della raccolta firme, l'Amministrazione Zanni, confermando la disponibilità al confronto e la possibilità di trovare a breve una soluzione positiva, ha contestato però la strumentalizzazione della situazione da parte dei responsabili, sottolineando che «le firme depositate sono 218 di cui 60 di cittadini non palazzolesi e altre 40 riferibili a movimenti politici organizzati, ma il nostro interlocutore è la Cooperativa che ha in gestione l'ex bocciodromo, con cui stiamo sviluppando un confronto sereno». ■



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.

servizio completo, reperibilità 24h su 24

Palazzolo sull'Oglio (Bs)

sede: viale Italia, 9 - telefono e fax 030 731159

deposito: via Valena, 5/E - telefono 030 7400035



PALAZZOLO DA PROMUOVERE



Venerdì 26 luglio, si celebra la festa di S. Anna: una devozione antica che come sempre verrà celebrata nella omonica chiesa. La festa è cara in particolare agli abitanti del rione Riva e del castello, dove sorge la chiesetta. Le messe saranno alle 8, alle 9 e alle 20.

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Rifiuti abbandonati in piazza Roma in attesa della raccolta.
Perché i commercianti non usano i cassonetti? Se lo chiede un lettore che ci ha inviato la foto

Inaugurata la tangeziale di San Giuseppe

Un'opera costata 1,765 milioni di euro

di Roberto Parolari

Il taglio del nastro è arrivato il primo giugno scorso ed ha messo fine ad un'attesa lunga sette anni, visto che il progetto era partito nel 2006, quando l'allora Amministrazione Moreschi diede il via all'intervento che portò alla realizzazione del primo tratto, quello che da via San Pancrazio giunge fino a via Malogno.
A distanza di sette anni, finalmente, la tangenziale di San Giuseppe è stata completata ed aperta al pubblico ed a testimoniare l'attesa per l'opera è stata la presenza di un centinaio di palazzolesi che hanno accompagnato le istituzioni presenti durante la cerimonia. Una cerimonia che ha visto il taglio del nastro da parte del sindaco Zanni, arrivato dopo la benedizione del nuovo tratto da parte del parroco del quartiere di San Giuseppe don Claudio Cittadini e l'esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda cittadina. A testare per primi il nuovo tratto sono stati i ragazzi di due classi dell'istituto «Falcone», che hanno percorso con il sindaco Zanni una parte della strada, seguiti dai palazzolesi presenti. Soddisfazione nelle parole del sindaco Zanni che, dopo aver ringraziato l'ufficio tecnico per il lavoro svolto, ha sottolineato l'importanza della conclusione «di un'opera avviata dalle precedenti amministrazioni, superando gli intoppi che ne avevano ostacolato l´apertura: attesa dalla città e dai residenti del quartiere San Giuseppe, questa nuova strada toglie traffico dalle sue vie interne, risolve problemi di viabilità garantendo la sicurezza a pedoni e ciclisti». Positive anche le parole di Tarcisio Rubagotti, assessore ai lavori pubblici dell'Amministrazione guidata da Silvano Moreschi, che ha ricordato come «il secondo lotto della tangenziale, avrebbe dovuto essere collaudata nel 2010: i ritardi non sono imputabili alla nostra giunta, che ne aveva predisposto nel 2006 la costruzione, approvando progetti e tempi di esecuzione.
Sono contento – ha concluso l'esponente del Pdl - che, a conferma della sua utilità per città e quartiere, sia stata portata a termine dalla giunta Zanni che ha risolto il problema legale legato al pagamento con la permuta dell´area del macello».
Il secondo tratto della tangenziale, che collega via Levadello a via San Pancrazio, è lungo 750 metri e permetterà di eliminare il traffico dal quartiere San Giuseppe risolvendo anche il problema che poneva la strozzatura creata dal sottopasso di via Vanzeghetto, tanto stretto da non consentire il passaggio contemporaneo di due veicoli. L'opera appena inaugurata, costata all'Amministrazione comunale 1 milione e 765mila euro, è accompagnata da una pista protetta per il passaggio di pedoni e ciclisti, da un ampio spazio a lato della carreggiata, con un'aiuola spartitraffico per la fermata degli autobus che lo separa dalla strada, e da una rotatoria finale all'innesto su via Levadello. ■



La tangenziale di San Giuseppe inaugurata dal sindaco Zanni

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2013
DA 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - **Tel. 030 7301118**

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 07/2012 - Direttore sanitario prof. MASSETTI PIERGIUSEPPE

A luglio con il Cai

Gli itinerari del mese

di Roberto Parolari

Dopo la gita intersezionale in programma nel primo weekend di luglio presso l'Adamello, la sezione palazzolese del Cai ha in calendario l'appuntamento con CistaicolCai, il progetto 6 di campo estivo alla Baita Fontaneto. Un progetto, rivolto ai ragazzi della fascia di età compresa fra la quarta elementare e la seconda media, che ha l'obiettivo di avvicinarli alla cultura della montagna per formare una coscienza e una sensibilità ambientale attraverso l'espediente del gioco, della scoperta osservando e del vivere in gruppo in un contesto paesaggistico e naturale proprio della Baita Fontaneto.
L'uscita di alpinismo giovanile, coordinata da Fulvia Signorelli e Arnaldo Mai, si terrà dal 9 al 13 luglio con partenza alle 9,15 dal Piazzale del Municipio. Ecco il programma: martedì 9 si tiene la visita al museo dell'energia idroelettrica di Cedegolo, con laboratori a tema; mercoledì 10 spazio all'escursione al monte Flès con osservazione del territorio, lettura della cartina ed uso della bussola; giovedì 11 i ragazzi si affronteranno nelle olimpiadi della montagna che prevedono anche un'escursione notturna alle case di Limen basso; per venerdì 12 è previsto l'incontro con le guardie forestali del parco, un'escursione e la caccia al tesoro notturna; sabato 13 tocca alla festa di chiusura dell'esperienza, con il pranzo con i genitori ed il ritorno a casa.
Mercoledì 10 luglio è in calendario la gita Gesa presso il Pizzo Formico da Gandino, coordinata da Marinella Collu e Vittorio Tinti: si tratta di un'uscita facile con equipaggiamento per escursionismo con un tempo di percorrenza di due ore e mezza, si raggiunge la quota massima di 1637 metri con dislivello di 770.
Domenica 14 luglio la sezione palazzolese del Cai darà il via alla Quarta edizione di "Udur e haur de mut", l'iniziativa gastronomica che si snoda in un percorso tra boschi centenari di abeti rossi e bianchi intorno alla Baita Fontaneto, presso Camplaro di Prestine. La partenza da Campolaro è fissata dalle 9,30 alle 11,00. Per partecipare è necessaria la prenotazione ed il biglietto di partecipazione in prevendita sarà disponibile in sede Cai.
Sabato 20 luglio è in programma la gita sociale alla cima Marmolada, passando per la via Ferrata dalla Punta Penia, coordinata da Gualtiero Sepati e Michele Dossi. Si parte dal piazzale del municipio sabato alle 5,30 o nel pomeriggio di venerdì alle 12,30, in questo caso è previsto il pernottamento presso il rifugio. Arrivando da Canazei in Val di Fassa si percorre la strada asfaltata fino al Passo ed al lago Fedaia, qui si attraversa il lago sulla diga e si parcheggia l'auto nei pressi della partenza della cabinovia per Pian dei Fiacconi. Il lago Fedaia è raggiungibile dal lato orientale salendo da malga Ciapela.
Appena scesi dalla cabinovia, si prende la traccia in direzione ovest: il percorso si snoda lungo rocce montonate, attraverso dossi dalla chiara fisiografia glaciale. Si segue gli ometti in pietra e le tracce di vernice, segnavia 606, fino ad aggirare uno sperone roccioso che perdendo circa 150 metri di quota porta in un'ora alla base del Ghiacciaio del Vernel. Indossati i ramponi si sale agevolmente il ghiacciaio sino alla piccola crepaccia terminale, che si supera facilmente, dove si incontrano le prime corde fisse. Spogliati i ramponi ed indossato il kit da ferrata si segue il cavo di acciaio sino alla vicina Forcella della Marmolada.
In caso di maltempo è possibile scendere al rifugio lungo l'impervio canale attrezzato in circa un'ora. Dalla Forcella della Marmolada la ferrata sale lungo ripide e levigate placche di roccia, qui file di staffe si alternano a brevi traversate a volte molto esposte e tratti con corrimano che seguono il filo della cresta: anche in piena estate è facile che le staffe ed il cavo, quando questo corre aderente alla roccia, possano essere completamente foderati di ghiaccio. In questo caso valutare attentamente la situazione in quanto potreste trovarvi in qualche punto esposto senza adeguate protezioni. Più in alto, si raggiunge la cresta ovest della Marmolada. A destra si apre il baratro della sud, novecento metri di placche lisce e strapiombanti che precipitano nel vuoto, potrete in questo punto comprendere quanto coraggio e abilità occorra per arrampicarsi fin quassù dalla parete sud. Non è un caso se su questi strapiombi gialli si sono cimentati solo i più forti alpinisti di ogni epoca. La via "Ideale" di Aste o la famosa "Attraverso il pesce" con le sue placche lisce e strapiombanti. Enormi cornici nevose, nonostante la stagione avanzata, si proiettano nel vuoto di alcuni metri.
Meglio tenerne conto e camminare un po' più a sinistra. In questo punto il filo della cresta piega decisamente a sinistra e, dopo aver aggirato un orrido imbuto di ghiaccio e rocce rotte, termina sull'ampio nevaio terminale. Per tracce di sentiero sulla neve o sulle rocce in caso di scarso innevamento si raggiunge la cima, dove si trova la caratteristica Capanna Punta Penìa. Poco più in alto la croce di vetta, posta a 3343 metri, sul tetto delle Dolomiti. Se avete la fortuna di imbattervi in una giornata serena, il panorama spazia a 360 gradi su tutte le Dolomiti.
Purtroppo l'occhio cadrà pure sulla orrenda, assurda ed inutile funivia di Punta Rocca. Chiudete gli occhi e fate finta di niente, forse un giorno l'abbatteranno. Prendete un tè alla capanna Marmolada in compagnia dei gracchi, che aspettano come sempre la loro spettanza di cibo, quindi calzate i ramponi e non spogliatevi l'imbrago. Legati in cordata e piccozza alla mano si discende lungo la facile cresta della Schena de Mul fino alla dorsale rocciosa che scende per 150 metri con facili passaggi di I° grado direttamente sul ghiacciaio sottostante. I passaggi possono presentare qualche insidia in caso di neve o ghiaccio, nel qual caso potrete fare assicurazione sfruttando i numerosi spuntoni di roccia e alcuni pioli metallici già in loco. Il passaggio è spesso affollato nei due sensi, quindi prestate attenzione a non smuovere sassi, importante avere il casco. Questo tratto, per chi non ha confidenza con la roccia, può essere considerato il più impegnativo dell'intero giro.
Le rocce terminano su una zona di rocce rotte. Un cavo fissato in alto facilita l'attraversamento di questo tratto che si può anche superare traversando a destra e aggirando a monte questa zona. Attenzione al superamento della crepaccia terminale che, in anni con apporti nevosi scarsi, può essere molto aperta. La discesa prosegue poi per traccia nevosa lungo il ghiacciaio della Marmolada, fino a raggiungere il rifugio e gli impianti di Pian dei Fiacconi dove si conclude questo splendido anello in quota. ■



La vista dalla cima di Punta Penia

Macchine e moto d'epoca al Trofeo Ambrosetti

Assegnati i premi per la sezioni "auto", "moto" e "Coppa delle Dame"

di Giuseppe Morandi

Ha riscosso un grande successo il 3° raduno delle macchine e moto d'epoca in ricordo di Bruno Ambrosetti, presidente della Cooperativa Sociale Palazzolese scomparso quattro anni fa.
Il 23 giugno in piazza Roma, una festosa cornice di gente si è raccolta per ammirare la sfialta dei vecchi veicoli; la più antica macchina che ha partecipato all'evento è stata una Rolls Royce del 1920.
Le prove tecniche presso il Parco Metelli hanno introdotto il corteo, un percorso semplice ripetuto due volte che ha toccato Pontoglio e Cologne facendo poi ritorno a Palazzolo.
Ben 63 le macchine iscritte al trofeo, delle quali sono state ammesse alla gara soltanto 48.
Prove di regolarità ad eliminazione in seguito alle quali, per la seconda volta, la coppia Bellini – Bellini, ha conquistato la vittoria; su una Triumph Tr 3 del 1960 padre e figlio hanno avuto la meglio su Caporetti – Parisi, due veterani di queste gare alla guida di una Triumph Tr 2 del 1955.
Nella sezione femminile ad aggiudicarsi la Coppa delle Dame è stata la coppia Trencove – Calissi; Marco Vavassori, superando di un soffio lo zio Welter Bertoli, ha invece trionfato nel settore moto.
Al termine di questa emozionante manifestazione che ha avuto anche il favore di un caldo sole, si sono svolte le premiazioni delle tre categorie alle quali è seguito il ristoro dagli Alpini.
La Cooperativa Sociale Palazzolese ringrazia tutti per l'ottima riuscita della manifestazione, divenuta ormai un classico per la nostra città.
L'appuntamento è al prossimo anno con una nuova edizione della gara e con i gioielli motoristici dei nostri appassionati. ■



I vincitori della sezione Auto, Bellini padre e figlio con il sindaco Zanni



Le vincitrici della Coppa delle Dame Trengove e Calissi



Il vincitore nella sezione Moto Marco Vavassori